

Valle Vertova

Accesso stradale da Bergamo:

Strada della Valle Seriana, Vertova, valle Vertova
Km. 24

Inizio escursione:

Parcheggio di Ca' Rosèt (480 m.)

Tempo di percorrenza:

2^h 20' (a/r)

Dislivello:

200 m.

Difficoltà:

AE   

Periodo consigliato:

Da marzo a ottobre

Acqua sul percorso:

SI

Posto di ristoro:

Azienda Agricola Verzeroli Claudio, Tel: 338 5858831

Informazioni:

Comune di Vertova, Tel: 035 711562

Carta topografica:

IGM F. ° 33 II N.O. Albino

Coordinate geografiche:

45,8171° N, 9,8073° E

È questa un'escursione che non ha come meta una cima o un rifugio, ma si conclude in uno slargo di fronte alla cancellata di accesso alle prese di un acquedotto. È una passeggiata che segue il tracciato principale sul fondo della Val Vertova, per niente faticosa e in un ambiente dal clima gradevole anche durante i mesi estivi. L'accesso alla valle è consentito solo a piedi da giugno a ottobre con pagamento di un biglietto giornaliero. Dalla piazza centrale di Vertova si imbocca la strada per la Val Vertova e, dopo 2 chilometri, si giunge in via Cinque Martiri e troviamo l'ultimo parcheggio disponibile.



Proseguiamo sulla strada asfaltata e raggiungiamo il "Circolo della Valle", ormai in disuso.



Superiamo l'edificio e ci incamminiamo sulla strada sterrata.



Sulla sinistra, al di là del torrente vediamo una zona attrezzata per la sosta.



Stiamo arrivando al tratto finale prima della sbarra.
Raggiungiamo la sbarra che blocca il traffico veicolare.



A destra è presente una zona parcheggio regolamentata.



Dopo la sbarra ci si immette sulla stradina (segnavia C.A.I. 527) che entra nell'ombroso bosco di carpini, aceri e frassini il quale fiancheggia il torrente Vertova.



Superato il primo ponticello si perviene alla località del "Fontanì di Gaernei" (510 m; 20' dalla sbarra).



Proseguendo, sulla sinistra ammiriamo un fontanino in legno.



Sempre sul lato sinistro del sentiero è presente un tabellone illustrativo della valle Vertova.



Proseguendo, raggiungiamo una zona di calma del torrente e ci incamminiamo sulla salita.



Guardando tra gli alberi vediamo la prima cascatella del torrente.



Dopo un breve tratto del sentiero raggiungiamo e superiamo un ponticello in muratura.



Sulla destra del sentiero raggiungiamo una costruzione ben curata.



Superato il casolare, sulla destra è presente una lapide ricordo della strage nazi fascista della val Vertova.



Proseguendo, raggiungiamo sulla destra una piccola sorgente protetta.



Dopo un breve tratto, sulla strada sono presenti cartelli indicatori che segnalano il pericolo di caduta sassi.



La strada prosegue, inerpicandosi nella valle su di un fondo ben tenuto e compatto.



La salita continua, ma lo splendido panorama, ci invoglia a proseguire.



Raggiunto il primo guado, ci apprestiamo a superarlo, camminando sulle pietre sul lato sinistro e utilizzando il corrimano metallico presente.



Seguendo la strada, che ora è a sinistra del torrente, ammiriamo degli scorci molto piacevoli.



Raggiungiamo il secondo guado, che ci permette di spostarci nuovamente a destra del torrente.



La strada, sempre ben tenuta, sale con pendenza discreta verso l'alta valle.



Passiamo sotto a massi ciclopici ed ammiriamo il torrente sulla sinistra.



La strada, ora con bassa pendenza, ci permette di ammirare le cascatelle del torrente.



In fondo alla valle ammiriamo una breve catena di monti.



Raggiungiamo ora un nuovo cartello indicatore e superiamo il ponticello.



Raggiunto il bivio, seguiamo tenendo la destra.



Arriviamo, dopo poco tempo, ad una cancellata che ci indica che non è più possibile proseguire.

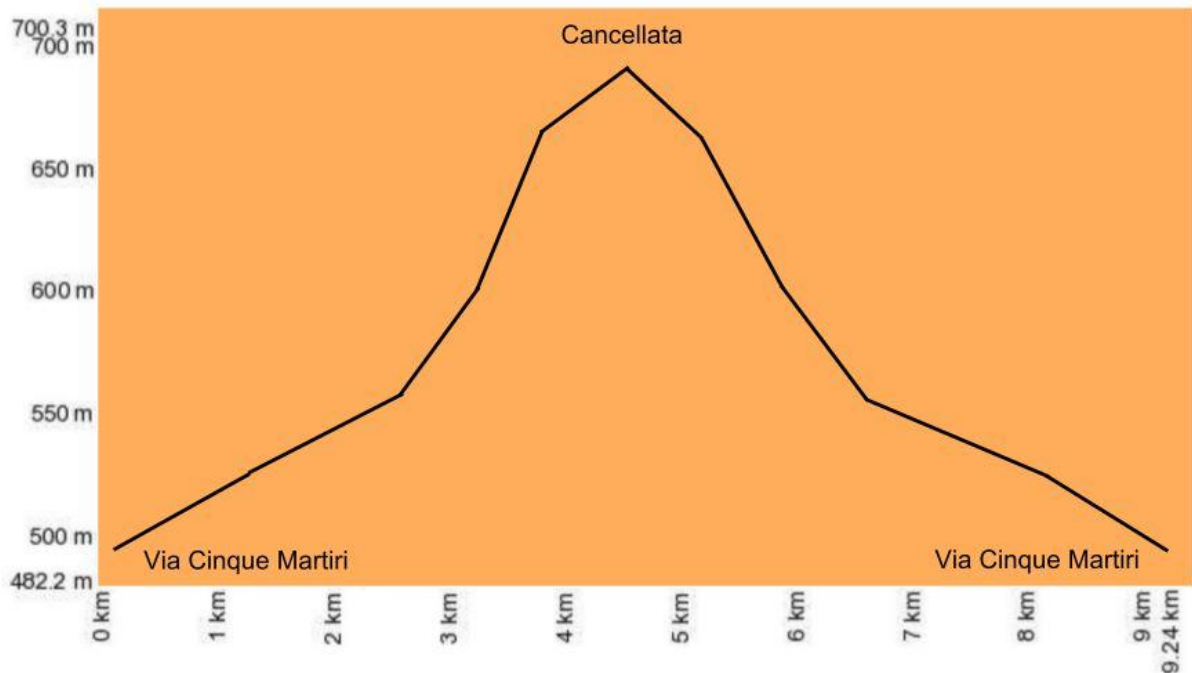


Dopo una breve sosta, ripartiamo verso valle, seguendo il percorso dell'andata e raggiunto il ponticello, ammiriamo sulla destra la trasparenza ed il colore dell'acqua.



Sulla via del ritorno, siamo accompagnati dal rumore delle cascatelle del torrente e dalle numerose sorgenti presenti lungo il percorso.

Altimetria



Mappa del percorso

